

23 LUG. 2008

Beni Architettonici e Ambientali
Il Dirigente Responsabile del Servizio
Piero Orlandi

COMUNITA' MONTANA - ZONA II		
Protocollo Generale		
NR. 000 5308		
CAT. 1	CLASS. 15	FASC. 7

Prot. /SP

Bologna, 11 luglio 2008

IB/2008/2738

Al Presidente della Conferenza di Pianificazione
Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi
Piano Strutturale in forma associata
Comuni di Loiano Monzuno Pianoro
Viale Risorgimento 1
40065 Pianoro (BO)

Oggetto: Osservazioni di risposta alle controdeduzioni ai contributi degli enti

Si trasmettono in allegato le osservazioni di cui all'oggetto

Distinti saluti

Arch. Piero Orlandi

Ricevuto in sede di
CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE
in data 15 luglio 2008
J. 2220

Classif.	INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5	Fasc.	ANNO	NUMERO	SUB
	4845	14	1					2008	2	

Osservazioni dell'IBACN in merito alle controdeduzioni relative al Quadro Conoscitivo e Documento Preliminare dei Comuni di Loiano, Monzuno e Pianoro.

Chiarito il primo punto relativo a precisazioni cartografiche e bibliografiche, ed ovviamente il refuso di tavola QC. 3/T1, ci permettiamo di non condividere le esclusioni dal novero dei centri storici, per lo meno per quanto riguarda Pian di Macina, vera e propria frazione storica e sicuramente con una parte, quella descritta nel nostro precedente parere, con caratteri di agglomerazione storica non rurale, di qualità superiore al centro di Pianoro Vecchio, che si mantiene un impianto "urbano" storico, però integralmente ricostruito nel dopoguerra.

Per tutti i casi citati è vero che si garantiscono singoli edifici, ma ciò non basta se non si considera il contesto dei diversi nuclei, la conformazione di spazi comuni e presenze edili non di qualità ma affini e storicamente relazionate con le componenti di pregio. Limitarsi a considerare a parte solo queste ultime significa lasciarle in balia di accostamenti incongrui, rischiare di perdere il valore d'insieme. Non è questione di considerarli "ufficialmente" centri storici, non è questo il punto, ma essere consci che formano insieme particolari, diversi da altre aggregazioni "moderne".

Non è stata data poi risposta sul considerare centri relazionati i nuclei di Barbarolo, né una valutazione sulla parte "storica" del capoluogo.

Sugli alberi monumentali si prende atto dell'acquisizione di dati in corso e si apprezza la valutazione proposta per il complesso della chiesa di San Martino.

Sul sistema insediativo storico chiediamo che degli elementi minori citati si dia conto almeno in sede di RUE. Sul percorso della Futa riteniamo che tutti i percorsi debbano essere considerati in quanto, come è stato detto, ci troviamo di fronte anche ad un'"area di strada".

Si esprime apprezzamento per l'accoglimento del suggerimento di individuare casi e aree di particolare valenza storico-paesaggistica.

Infine sull'ambito M.R.S.R.1 considerata la sua caratteristica di conferma di previsione ci si limita ad auspicare un "controllo" progettuale che mitighi l'inserimento nel paesaggio.